SESSO: SCOPERTO COSA MANTIENE LA DURATA DELL'EREZIONE, L'OSSIDO NITRICO

27 Ottobre 2012



BALTIMORA – A vent'anni da quando fu scoperto il meccanismo che regola la fase iniziale dell'erezione maschile, i ricercatori della Johns Hopkins University School of Medicine di Baltimora hanno rilevato l'importanza del ruolo giocato dall'ossido nitrico nell'intero processo, come riporta Il Messaggero.

Tale sostanza chimica, oltre a servire da innesco all'erezione, sarebbe in grado di mantenerne la durata.

Finora era noto che il neurotrasmettitore viene liberato dalle terminazioni delle fibre nervose presenti nei corpi cavernosi e dalle cellule che rivestono la superficie interna di tutte le strutture vascolari endocavernose.

La ricerca, pubblicata sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences, potrebbe rivelarsi di grande utilità nella lotta alla disfunzione erettile, soprattutto per quanto riguarda la messa a punto di farmaci mirati.

Non a caso lo studio è stato condotto sul processo di erezione dei ratti, molto simile a quello umano.

Secondo Arthur Burnett, componente del team che ha condotto lo studio: "Si sapeva che l'ossido nitrico, rilasciato attraverso un neurotrasmettitore prodotto nei tessuti nervosi, faceva cominciare l'erezione rilassando i muscoli che permettono al sangue di fluire nel pene".

"Si pensava che questo fosse solo lo stimolo iniziale: nel nostro nuovo studio abbiamo scoperto che l'ossido nitrico è invece coinvolto nell'intero processo erettile", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli